

Prelievi, attese triplicate ora l'Asl corre ai ripari

L'azienda: via a procedure più rapide in Valbormida

MAURO CAMOIRANO
CAIRO M.

Valbormida, triplicati i tempi di attesa anche per semplici esami del sangue. L'Asl2 risponde: dalla prossima settimana a Cairo e Carcare prelievi raddoppiati.

Ma non è solo questione di sveltire i tempi dei prelievi: prima del Covid, in Valbormida, con i centri prelievi distribuiti su Cairo, Carcare, Cengio e Millesimo, per una normale prenotazione senza priorità per esami del sangue, si attendevano 5/7 giorni. Ora l'attesa, con in funzione solo le sedi di Cairo e Carcare, è mediamente di tre settimane. Non sarebbe il caso di ripristinare le condizioni precedenti?

Risponde, Monica Cirone, direttore sociosanitario in Asl2: «Per le due strutture ora operative, ovvero Cairo e Carcare, dal 27 verranno adottate nuove procedure più rapide rispetto a quelle proprie dell'emergenza Covid, che ci consentiranno di raddoppiare praticamente le prestazio-



L'ospedale di Cairo

ni, arrivando ai numeri pre Covid. Per quanto riguarda l'eventuale ripristino degli altri centri prelievi è una questione che dovrà essere valutata senza alcun pregiudizio ma con dati e certezza degli scenari». Fiducioso del lavoro della dottoressa Cirone, ma molto dubbioso sull'ottica della sanità in Liguria, è il presidente del Comitato sanitario locale, Giuliano Fasola-

to: «Mentre tutti gli altri settori tornano alla normalità, la sanità Ligure lo usa sistematicamente come scusa per i propri limiti o scelte nell'ambito del Modello sanità Toti. Quello delle attese nei prelievi è un minimo esempio: per effettuare un'ecografia i tempi sono biblici, e se hai una priorità di urgenza la rispettano, ma sballottandoti in qualsiasi ambulatorio della provincia, cosa che crea notevoli disagi agli anziani. Per una visita gastroenterologica la disponibilità è novembre-dicembre; per altre prestazioni non c'è nemmeno possibilità di prenotazione. Intramoenia, con lo stesso personale dipendente e con le stesse apparecchiature, i tempi sono rapidi. Il presidente Toti ci accusa di scendere in piazza speculando sulle paure della gente, ma è lui che le usa di fronte alla necessità di doversi sottoporre ad un esame o visita con quelle attese, spingendoli, indirettamente, verso privati e intramoenia». —